INTERVENTI PER VENE VARICOSE

Safenectomia (stripping)

INFORMAZIONI GENERALI

La safenectomia, detta altresì stripping della safena è una procedura relativamente invasiva che ha come obiettivo la rimozione delle vena safena oltre alla legatura delle vene perforanti incontinenti che riforniscono in modo antifisiologico questa vena e il circolo superficiale, instaurando una ipertensione venosa con sintomi e l'obiettività delle vene varicose della coscia e della gamba. Generalmente si esegue dopo avere svolto un esame doppler e può essere associata ad una o più flebectomie secondo Muller.

L'INTERVENTO E TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

La safenectomia viene eseguita in anestesia epidurale o tronculare associata ad una sedazione profonda. In posizione eretta si marcano le perforanti e si pone il paziente sul lettino. Le incisioni vengono eseguite a livello della piega inguinale e a livello del malleolo interno. Si introduce la sonda che viene ancorata ad un capo della safena e in seguito viene "strappata". Qualora vi siano delle vene perforanti incontinenti in prossimità di queste vengono eseguite delle incisioni e vengono legate le vene al di sotto della fascia muscolare. Le sutura vengono praticate con dei piccoli punti. La fasciatura viene eseguita con delle bende elastiche che vengono rimosse dopo due giorni. Alla rimozione dovrà essere indossata per dieci giorni una calza elastica di media compressione (140 Denari).

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Bisogna evitare di prendere aspirina per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l'intervento. L'aspirina riduce la capacita' di coagulazione del sangue e può produrre complicazioni. Si consiglia di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento. Alcuni studi hanno dimostrato che l'incidenza di complicanze e' 10 volte superiore nei pazienti fumatori che non in quelli che non fumano. Se il fumo viene eliminato per 10 giorni o più' prima dell'operazione, l'incidenza delle complicanze e' pari a quella dei non fumatori. Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento.

POSSIBILI COMPLICAZIONI

Le complicanze che possono verificarsi durante l'intervento sono di due tipi: quelle legate all'anestesia e quelle legate all'intervento. Per quanto attiene alle prime, possono essere anche gravi, ma sono rare nelle persone in buone condizioni generali. Le complicanze legate all'intervento sono anch'esse rare, rappresentate da: infezione, sanguinamento prolungato. Tali complicanze, come già detto, sono rare e comunque sono affrontabili senza eccessive difficoltà' nella grande maggioranza dei casi. Tra le altre possibili complicanze vi e' la compromissione temporanea della circolazione linfatica nella zona operata (sieroma) con conseguente gonfiore. Tale situazione si risolve spontaneamente o con massaggi nel giro di due mesi circa. Altri problemi sono generalmente dovuti alle parestesie (formicolii) a livello della gamba nella sua parte interna, o esterna a seconda della vena operata. Ciò è dovuto al fatto che insieme alla vena "viaggia" un nervo sensitivo che delle volte viene lesionato dallo stripping. Una problematica talora presente è la recidiva di parte o di tutte le varici. Occorre fare presente al/alla paziente che l'anatomia delle vene è estremamente variabile e bizzarra, quindi, malgrado un attento studio preoperatorio, può accadere che, anche per predisposizione del soggetto, possano ritornare le varici. Altra complicazione è la possibilità che lungo il canale in cui precedentemente alloggiava la safena si possano instaurare dei fenomeni cicatriziali fastidiosi con formazione di "nodulini" di cicatrice che possono restare sintomatici per molti mesi e talora per anni.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA

La paziente potrà' riprendere l'attività' fisica dopo due settimane dall'intervento tenendo presente che per circa 10 giorni avrà' dolore alla pressione sulle aree operate. le attività' sportive potranno essere riprese dopo 3 settimane per quanto concerne lo jogging, danza, joga, mentre per gli sport più intensi (sci, tennis, calcio, pallacanestro, vela, nuoto, pesca subacquea) sara' preferibile attendere per lo meno 4 settimane. La guida dell'automobile potrà' essere ripresa immediatamente come l'attività sessuale.